

Bassano del Grappa (VI), 31 maggio 2019

## **COMUNICATO ASSOCIATI N.5**

Caro Associato,

l'avvocato di un Associato ci segnala, quanto segue, dopo aver visto il video dell'intervista a Porta a Porta di mercoledì scorso la cui copia è consultabile nella sezione RAI PLAY all'indirizzo ~~~:

l'ex ministro Calenda ha rilasciato, a alla trasmissione "Porta a Porta" del 29 maggio 2019 importanti dichiarazioni sui comportamenti tenuti dal medesimo e dai commissari durante l'esercizio dell'impresa nell'Amministrazione Straordinaria:

- i) ..... se non firmavo nel maggio 2018 la società era fallita;
- ii) .... sapevamo che chi comprava era molto poco solido...."non ci fidiamo per niente, facciamo vendita solo se metti soldi e con riserva di proprietà;
- iii) .... il mise doveva controllare il proprio interesse sulla riserva di proprietà (era compito dei commissari n.a.)

Ebbene questi comportamenti possono presentare il profilo degli elementi soggettivi dei seguenti reati rispettivamente

Punto i) bancarotta per aggravamento del dissesto;

Punto ii) false comunicazioni sociali o comunque operazioni dolose che hanno condotto al fallimento - i commissari nella loro relazione al Mise ed al comitato di sorveglianza attestano esattamente il contrario;

Punto iii) omissione atti ufficio o vigilanza.

Come Associazione riteniamo utile trasmettere tale punto di vista a tutti gli Associati, senza alcun giudizio critico, ma confidando su quanto gli organi della magistratura porranno in essere su tali aspetti.

Un cordiale saluto.

William Beozzo